

**CRITERI e GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
IC Spoleto 1**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E LA RELATIVA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Modalità di verifica per la valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ferme restando le competenze del singolo Consiglio di Classe e del singolo Docente:

- ogni disciplina deve prevedere un numero congruo di verifiche a quadrimestre;
- ogni alunno deve sostenere numero congruo di verifiche a quadrimestre.

Per quanto non espressamente deliberato, all'interno dei parametri definiti dalla normativa in vigore, il Collegio dei Docenti rimanda a quanto previsto dal PTOF.

5	5	5	5	5	Si valuta caso per caso
5	5	5	5	4	Si valuta caso per caso
5	5	5	4	4	Si valuta caso per caso
5	5	4	4	4	Non ammesso
5	4	4	4	4	Non ammesso
4	4	4	4	4	Non ammesso

5	5	5	5	Si valuta caso per caso
5	5	5	4	Si valuta caso per caso
5	5	4	4	Si valuta caso per caso
5	4	4	4	Si valuta caso per caso
4	4	4	4	Non ammesso

5	5	5	Ammesso
5	5	4	Ammesso
5	4	4	Si valuta caso per caso
4	4	4	Si valuta caso per caso

SCUOLA PRIMARIA

Come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'O.M. 172 del 4/12/2020 introduce un cambio di prospettiva nel modo di valutare gli apprendimenti, focalizzandosi sul processo di costruzione delle competenze degli alunni, adattando l'insegnamento ai bisogni educativi concreti dei bambini e ai loro diversi stili di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria viene espressa da un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi individuati nel curricolo verticale dell'istituto.

La valutazione fa riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento:

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite sia dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente dal docente.

I livelli di apprendimento sono definiti sulle base di quattro dimensioni che l'insegnante valuta nel processo di apprendimento di ogni singolo alunno:

AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o mai.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota, si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE MOBILITATE per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRESIVO SPOLETO 1 DELLA GENGA- ALIGHIERI	DISCIPLINA: CLASSE: ALUNNO:		DATA:	
DIMENSIONI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE ● AUTONOMIA ● CONTINUITA' NEL TEMPO ● RISORSE MOBILITATE 	ANNOTAZIONI
		<input type="checkbox"/> osservazione <input type="checkbox"/> analisi delle interazioni verbali <input type="checkbox"/> analisi delle argomentazioni scritte <input type="checkbox"/> riflessioni e commenti <input type="checkbox"/> compiti autentici <input type="checkbox"/> ricerca di informazioni <input type="checkbox"/> intervista <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> report <input type="checkbox"/> creazioni spontanee <input type="checkbox"/> rappresentazione grafica <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> solo in situazioni note <input type="checkbox"/> anche in situazioni non note <input type="checkbox"/> in autonomia <input type="checkbox"/> supportato <input type="checkbox"/> con continuità <input type="checkbox"/> in modo discontinuo <input type="checkbox"/> utilizzando solo risorse presentate dagli insegnanti <input type="checkbox"/> utilizzando anche altre risorse	

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA I GRADO

Ai sensi dell'art. 1 D.L. n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni... e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

La scuola compie verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerentemente con gli obiettivi previsti, secondo i criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO	
L'alunno, in aggiunta alla padronanza, mostra impegno lodevole, attenzione, brillantezza di ragionamento e capacità di trasferimento delle conoscenze.	10
L'alunno ha conseguito con valida padronanza gli obiettivi disciplinari mostrando impegno e spirito critico.	9
L'alunno ha conseguito con buona padronanza gli obiettivi disciplinari.	8
L'alunno, in possesso delle abilità e competenze di base, è in grado di sostenere lo svolgimento di compiti ed esercizi.	7
Con l'assistenza guidata dell'insegnante l'alunno è in grado di svolgere esercizi e attività in condizioni protette e ricorrenti.	6
Conoscenza frammentaria e disorganica di contenuti disciplinari	5
Conoscenza carente e lacunosa delle informazioni disciplinari	4

VALUTAZIONE COMPORAMENTO

CONVIVENZA CIVILE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	GIUDIZIO
L'alunno/a ha un comportamento educato, corretto e collaborativo nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente rispettando le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse partecipa e costante; assume un atteggiamento propositivo, motivante.	S'impegna in modo assiduo e costruttivo, è puntuale nella esecuzione dei compiti e degli incarichi; è ordinato/a e cura il materiale scolastico.	OTTIMO
L'alunno/a ha un comportamento educato e corretto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente, rispettando le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse partecipa e assume un atteggiamento disponibile.	S'impegna in modo assiduo, è puntuale nella esecuzione dei compiti e degli incarichi; è ordinato/a e cura il materiale scolastico.	DISTINTO
L'alunno/a ha un comportamento abbastanza corretto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; quando è richiamato, risponde all'invito dell'insegnante, rispettando nel complesso le	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse idoneo; assume un atteggiamento generalmente disponibile.	S'impegna in modo soddisfacente, è abbastanza puntuale nella esecuzione dei compiti, degli incarichi e nella cura del materiale scolastico.	BUONO
L'alunno/a ha un comportamento vivace e non sempre controllato, ha un atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni. Rispetta in modo limitato le regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse alterno, la partecipazione alle attività proposte non è molto attiva.	L'impegno è alterno, l'esecuzione dei compiti risulta superficiale, la cura del materiale scolastico è parziale.	DISCRETO
L'alunno/a ha un comportamento poco responsabile e insofferente alle regole; i richiami dell'insegnante vengono disattesi. Non è collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, è protagonista di gravi mancanze nei confronti delle regole della scuola.	Nell'ambito delle attività educative e didattiche rivela interesse discontinuo e partecipa in modo superficiale o marginale.	L'impegno è limitato, l'esecuzione dei compiti è molto saltuaria, la cura del materiale scolastico è poco adeguata.	SUFFICIENTE
L'alunno/a compie azioni gravi e reiterate violando il Regolamento d'Istituto creando situazioni di pericolo per se stesso e per gli altri.	Non segue le attività proposte, non partecipa in modo adeguato.	Non si impegna e non svolge le consegne, non ha cura del materiale scolastico.	INSUFFICIENTE

**VALUTAZIONE
EDUCAZIONE CIVICA**

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2020-2023

CONOSCENZE E ABILITÀ

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<p>Nuclei concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale 	<p>L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità riferite ai temi trattati in base alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'adulto.</p>	<p>L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici vicini alla propria diretta esperienza.</p>	<p>L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità riferite ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</p>

COMPORAMENTO

	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
Nuclei concettuali: ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione dell'insegnante.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha una sufficiente consapevolezza, con lo stimolo degli adulti.	Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.	Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia la finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ogni alunno consentendo anche al docente di monitorare la proposta educativa e l'efficacia delle metodologie, offrendo la possibilità di una eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- l'osservazione: occasionale e sistematica, permetterà alle insegnanti di cogliere le variabili individuali di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e al raggiungimento delle competenze;

- le verifiche. Al termine di ogni argomento trattato, per accertare gli apprendimenti riferiti alle esperienze vissute, si procede a momenti di didattica laboratoriale con verifiche oggettive (schede strutturate ed elaborati grafici) e/o verifiche pratiche (a livello motorio, ludico, manipolativo e verbale);
- le griglie individuali di osservazione e le schede di passaggio alla Scuola Primaria. - Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per certificare le competenze in uscita in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA
A.S. 2020-2023**

CONOSCENZE E ABILITÀ

	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Nuclei concettuali: ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali; l'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nei casi più vicini all'esperienza diretta.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente apprese ed organizzate con il supporto di mappe e/o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate. L'alunno le sa recuperare in modo autonomo ed utilizzarle nelle attività proposte. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze alle esperienze vissute.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia collegando le conoscenze alle esperienze vissute.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno le sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo. Sa riferirle attraverso l'uso di mappe e schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi.

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI

	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Nuclei concettuali:	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale 	<p>l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile. Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti solo se guidato dall'adulto. Ricerca insieme all'aiuto del docente semplici informazioni. Porta a termine consegne e responsabilità affidate solo se aiutato.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza. L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti e ricerca semplici informazioni adeguate alle richieste. Porta a termine le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne buona consapevolezza che esprime nelle discussioni di gruppo. L'alunno interagisce con semplici messaggi attraverso i canali di comunicazione digitale conosciuti, rispettando adeguatamente le regole della netiquette. Assume scrupolosamente le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, mostrando capacità di rielaborazione. L'alunno utilizza autonomamente e in maniera adeguata i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione. Interagisce e utilizza i mezzi per la comunicazione on line rispettando le regole della netiquette. Assume autonomamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile, mostra capacità di rielaborazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, e proposte di miglioramento. Interagisce e utilizza in autonomia i mezzi per la comunicazione on line, conosce e applica i vari aspetti della netiquette agli ambiti e contesti della comunicazione digitale. È consapevole dei pericoli che possono celarsi dietro ai social. L'alunno si assume responsabilità nel lavoro e nei confronti della comunità esercitando un'influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	---	--	---	--

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: è palese che la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA A.S. 2020-2023

CONOSCENZE

	4	5	6	7	8	9	10
Nuclei concettuali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale 	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono modeste.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono discrete.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ben organizzate, articolate e approfondite.

ABILITÀ

	4	5	6	7	8	9	10
Nuclei concettuali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cittadinanza e Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale 	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo parziale.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in modo discreto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto con una certa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi Analizzati, apportando contributi personali.	L'alunno mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare e riportare quanto studiato alle esperienze concrete con pertinenza, completezza e originalità.

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

STRATEGIE DI VERIFICA: la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

VALUTAZIONE: è palese che la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.